

AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO SUD MILANO

sede legale: via Matteotti 33/35 - 20090 Rozzano (MI)
Iscritta al registro imprese di Milano con il numero REA 1871968
Partita IVA/C.F. 06064490961

BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

Descrizione	ANNO 2015			ANNO 2014		
	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
STATO PATRIMONIALE ATTIVO						
– A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI						
– TOTALE CREDITI VERSO SOCI			0			0
– B) IMMOBILIZZAZIONI						
– B.I) Immobilizzazioni immateriali						
– B.I.3) Diritti di Brevetto Industriale	12.817			15.780		
– B.I.7) Altre Immobilizzazioni Immateriali	35.713			41.632		
– Totale Immobilizzazioni Immateriali		48.530			57.412	
– B.II) Immobilizzazioni Materiali						
– B.II.2) Impianti e Macchinario	15.217			16.394		
– B.II.3) Attrezzature industriali e commerciali	168.677			214.243		
– B.II.4) Altri beni Materiali	141.602			157.536		
– Totale Immobilizzazioni Materiali		325.496			388.173	
– B.III) Immobilizzazioni Finanziarie						
– B.III.1) Partecipazioni						
– B.III.2) Crediti						
– B.III.2.d.1) Crediti verso Altri entro 12 mesi	7.564					
– Totale Immobilizzazioni Finanziarie		7.564			0	
– TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			381.590			445.585
– C) ATTIVO CIRCOLANTE						
– C.I) Rimanenze						
– Totale Rimanenze		0			0	
– C.II) Crediti						
– C.II.1) Crediti verso Clienti						
– C.II.1.a) Crediti verso Clienti entro 12 mesi	2.678.839			2.010.389		
– Totale Crediti verso Clienti		2.678.839			2.010.389	
– C.II.2) Crediti verso imprese Controllate						
– Totale Crediti verso imprese Controllate						
– C.II.3) Crediti verso imprese Collegate						
– Totale Crediti verso imprese Collegate						
– C.II.4) Crediti verso imprese Controllanti						
– C.II.4.a) Crediti v/Controllanti entro 12 mesi	193.639			172.161		
– Totale Crediti verso imprese Controllanti		193.639			172.161	
– C.II.4 bis) Crediti Tributari						
– C.II.4 bis.a) Crediti Tributari entro 12 mesi	128.396			15.563		
– Totale Crediti Tributari		128.396			15.563	
– C.II.4 ter) Imposte Anticipate						

– C.II.4 ter.a) Imposte Anticipate entro 12 mesi	4.024		
– C.II.4 ter.b) Imposte Anticipate oltre i 12 mesi	9.959		18.593
– Totale Imposte Anticipate		13.983	18.593
– C.II.5) Crediti verso Altri			
– C.II.5.a) Crediti verso Altri entro 12 mesi	437.309		610.156
– Totale Crediti verso Altri		437.309	610.156
– Totale Crediti		3.452.166	2.826.862
– C.III) Attività finanziarie non Immobilizzate			
– Totale Attività Finanziarie non Immobilizzate		0	0
– C.IV) Disponibilità Liquide			
– C.IV.1) Depositi Bancari e Postali	1.156.710		799.683
– C.IV.3) Danaro e Valori in Cassa	2.847		1.386
– Totale Disponibilità Liquide		1.159.557	801.069
– TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		4.611.723	3.627.931
– D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
– D.2) Altri Ratei e Risconti Attivi	34.088		730.872
– TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		34.088	730.872
		5.027.400	4.804.388
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
– A) PATRIMONIO NETTO			
– A.I) Capitale	699.754		699.754
– A.IV) Riserva Legale	82.693		65.196
– A.VII) Altre Riserve, distintamente indicate			
– A.VII.1) Riserve facoltative	1.247.393		914.946
– Totale altre riserve		1.247.393	914.946
– A.IX) Utile (Perdita) dell'esercizio	235.386		349.944
– TOTALE PATRIMONIO NETTO		2.265.226	2.029.840
– B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
– B.2) Fondo per Imposte, anche differite			
– B.3) Altri Fondi	111.466		70.635
– TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI		111.466	70.635
– C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO		854.375	893.623
– D) DEBITI			
– D.1) Debiti per Obbligazioni Ordinarie			
– Totale Debiti per Obbligazioni Ordinarie		0	0
– D.2) Debiti per Obbligazioni Convertibili			
– Totale Debiti per Obbligazioni Convertibili		0	0
– D.3) Debiti v/Soci per Finanziamenti			
– Totale Debiti v/Soci per Finanziamenti		0	0
– D.4) Debiti verso Banche			
– D.4.a) Debiti verso Banche entro 12 mesi	143		454
– Totale Debiti verso Banche		143	454
– D.5) Debiti v/altri Finanziatori			
– Totale Debiti v/altri Finanziatori		0	0

– D.6) Debiti per Acconti			
– Totale Debiti per Acconti		0	0
– D.7) Debiti verso Fornitori			
– D.7.a) Debiti verso Fornitori entro 12 mesi	353.500		299.493
– Totale Debiti verso Fornitori		353.500	299.493
– D.8) Debiti da Titoli di Credito			
– Totale Debiti da Titoli di Credito		0	0
– D.9) Debiti v/Imprese Controllate			
– Totale Debiti v/Imprese Controllate		0	0
– D.10) Debiti v/Imprese Collegate			
– Totale Debiti v/Imprese Collegate		0	0
– D.11) Debiti verso Controllanti			
– Totale Debiti verso Controllanti		0	0
– D.12) Debiti Tributari			
– D.12.a) Debiti Tributari entro 12 mesi	78.611		85.087
– Totale Debiti Tributari		78.611	85.087
– D.13) Debiti v/Istituti di Previdenza			
– D.13.a) Debiti v/Istituti Previdenza entro 12 mesi	302.601		375.115
– Totale Debiti v/Istituti di Previdenza		302.601	375.115
– D.14) Atri Debiti			
– D.14.a) Atri Debiti entro 12 mesi	857.742		861.421
– Totale Atri Debiti		857.742	861.421
– TOTALE DEBITI		1.592.597	1.621.570
– E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
– E.2) Altri Ratei e Risconti Passivi	203.736		188.720
– TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		203.736	188.720
		5.027.400	4.804.388
CONTI D'ORDINE:			
– Garanzie per fidejussioni assicurative	1.109.940		1.125.900
– Concedenti fidejussioni assicurative	1.109.940		1.125.900
– A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
– A.1) Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	6.796.371		7.317.094
– A.5) Altri Ricavi e Proventi			
– A.5.a) Ricavi e proventi diversi	80.628		59.381
– A.5.b) Contributi in Conto Esercizio	857.332		772.408
– TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		7.734.331	8.148.883
– B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
– B.7) Costi per Servizi	3.598.941		4.060.178
– B.8) Costi per godimento di beni di terzi	37.015		37.478
– B.9) Costi per il Personale			
– B.9.a) Salari e Stipendi	2.139.377		2.105.727
– B.9.b) Oneri Sociali	610.023		534.180
– B.9.c) Trattamento di Fine Rapporto	172.695		163.628
– B.9.e) Altri costi per il personale	206.120		112.903
– Totale Costi per il Personale		3.128.215	2.916.438

– B.10) Ammortamenti e Svalutazioni		
– B.10.a) Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	24.936	32.595
– B.10.b) Amm.to Immobilizzazioni Materiali	101.700	106.937
– Totale Ammortamenti e Svalutazioni	126.636	139.532
– B.12) Accantonamenti per Rischi	14.937	-
– B.13) Altri Accantonamenti	-	59.705
– B.14) Oneri diversi di gestione	363.545	280.577
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.269.289	7.493.908
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	465.042	654.975
– C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
– C.15) Proventi da Partecipazioni		
– Totale Proventi da Partecipazioni	0	
– C.16) Altri Proventi Finanziari		
– C.16.a) da crediti iscritti nelle Immob		
– Totale proventi da crediti iscritti nel	0	
– C.16.d) Proventi diversi dai precedenti		
– C.16.d.4) da altre imprese	17	83
– Totale proventi diversi	17	83
Totale Altri Proventi Finanziari	17	83
– C.17) Interessi e altri oneri finanziari		
– C.17.d) Verso altri	1.315	1.474
– Totale interessi e altri oneri finanziari	1.315	1.474
– TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.298	-1.391
– D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
– D.18) Rivalutazioni		
– Totale Rivalutazioni	0	
– D.19) Svalutazioni		
– Totale Svalutazioni	0	
– TOTALE RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	
– E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
– E.20) Proventi Straordinari		
– E.20.b) Altri proventi straordinari	134	25.167
– Totale Proventi Straordinari	134	25.167
– E.21) Oneri Straordinari		
– E.21.b) Imposte relative ad esercizi pr	0	
– E.21.c) Altri oneri straordinari	26.253	4.317
– Totale Oneri Straordinari	26.253	4.317
– TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	-26.119	20.850
– RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	437.625	674.434
– 22.a) Imposte Correnti	197.629	319.544
– 22.a) Imposte Differite	4.610	4.946
– 22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO	202.239	324.490
– 23) UTILE (PERDITE) DELL' ESERCIZIO	235.386	349.944

AGENZIA PER LA FORMAZIONE, L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO SUD MILANO

Sede legale: via Matteotti 33/35 – 20090 Rozzano
Iscritta al registro delle imprese di Milano – C.F. e n. iscrizione 06064490961
Iscritta con il numero R.E.A.1871968
Partita IVA06064490961

Bilancio al 31 dicembre 2015

NOTA INTEGRATIVA

(in Euro)

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

E' opportuno avvertire, sempre in via introduttiva, che la natura e gli scopi di questa Agenzia hanno richiesto l'adattamento del presente documento alle previsioni contenute all'articolo 2447 del Codice Civile; previsioni che, ad ogni modo, sono state scrupolosamente osservate, ovviamente se e nella misura in cui sono apparse compatibili con lo status di azienda speciale consortile.

In questo senso si è anche provveduto ad alcune integrazioni del dettato civilistico e, segnatamente, all'illustrazione – nell'apposita sezione allegata alla presente nota – degli scostamenti economici più significativi fatti registrare rispetto alle previsioni iniziali del budget annuale.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico al 31 dicembre 2015 sono stati compilati in rigida osservanza delle norme prescritte dal Codice Civile ed i relativi criteri di formazione non si discostano da quelli adottati in sede di redazione del bilancio riferito al precedente esercizio, in particolare per ciò che concerne le valutazioni, ispirate a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha determinato una valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o delle passività, atta ad evitare indebite compensazioni tra perdite che devono essere riconosciute e profitti che, di converso, non possono essere considerati, in quanto non ancora realizzati alla chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta, invece, un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Da ultimo si segnala che è stata assunta e valutata anche la funzione economica di ogni singolo

elemento dell'attivo o del passivo, in quanto espressione del principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - e dunque idonea a fornire la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per tutto quanto precede il presente bilancio rappresenta, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia ed il risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Con riferimento ai criteri adottati si segnala in particolare che:

- le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate in base ad aliquote dipendenti dalla durata del contratto di locazione/godimento.

- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentato dei costi di diretta imputazione, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Si segnala che non sussistono elementi - quali, ad esempio, evoluzioni tecnologiche, minor utilizzo in conseguenza della crisi, riduzione sensibile del valore di mercato dei beni - tali da far ipotizzare una perdita durevole di valore, avuto riguardo alle indicazioni contenute nel principio OIC 9 ed agli indicatori ivi esemplificati.

Come prima detto, non sono state apportate modifiche, rispetto allo scorso esercizio, né al criterio di ammortamento adottato - a quote costanti - né ai coefficienti applicati.

I beni rinvenuti dai conferimenti iniziali effettuati dagli ex consorzi sono stati iscritti al valore stimato in sede peritale da parte della stessa società specializzata alla quale era stato commissionato l'incarico di procedere all'inventario fisico.

Non sono mai state effettuate rivalutazioni volontarie ai sensi delle varie disposizioni di legge che, nel corso degli anni, hanno ammesso tale facoltà.

- le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate unicamente da depositi cauzionali
- i crediti ed i debiti sono valutati al valore nominale. I crediti sono stati iscritti interamente nell'attivo circolante, derivando dall'ordinaria gestione aziendale, in applicazione del criterio di distinzione stabilito dall'OIC 15

- i debiti tributari per Ires ed Irap di competenza dell'esercizio sono stati iscritti apportando al risultato del conto economico le variazioni in aumento e diminuzione previste, rispettivamente, dal D.P.R. 917/86 e dal D.Lgs. 446/97.

In particolare, sono state considerate tutte le deduzioni previste dalla legge 296/2006, note come "cuneo fiscale" - ivi inclusa quella residuale, pari all'eccedenza del costo del lavoro per i dipendenti a tempo indeterminato, introdotta dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 - nonché la detrazione dall'Ires della quota di Irap versata sul costo del lavoro.

- il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e/o quote utilizzate per le cessazioni intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

- i ratei ed i risconti sono determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, essendo peraltro verificate, per quelli aventi durata pluriennale, la permanenza delle condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, e quindi adottando, ove necessario, le opportune variazioni.
- i ricavi sono stati riconosciuti in base alla competenza temporale.

Pertanto, trattandosi unicamente di servizi, essi sono stati rilevati in base al trascorrere del tempo, per quelli a carattere periodico o continuativo, ed all'atto del completamento della prestazione, per tutti gli altri, ovvero anche dell'esecuzione parziale di questi ultimi, laddove alla chiusura dell'esercizio il corrispondente diritto di credito risulti certo, liquido ed esigibile ai sensi e per gli effetti degli accordi e delle previsioni contrattuali.

Sono state inoltre rappresentate, sussistendone i presupposti, le poste economiche e patrimoniali conseguenti alla corretta rilevazione delle imposte differite richiesta dai principi contabili nazionali.

Variazione nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Vengono di seguito illustrate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo patrimoniale rispetto alla chiusura del bilancio precedente.

IMMOBILIZZAZIONI	Euro	381.590
------------------	------	---------

Le immobilizzazioni immateriali e quelle materiali hanno fatto registrare un decremento, rispettivamente di Euro 8.882 e di Euro 62.677 - e sono state iscritte al netto dell'importo dei contributi in conto impianti riconosciuti all'Agenzia da altri soggetti, pubblici e privati, nel corso degli esercizi precedenti.

La dinamica dei movimenti è rappresentata attraverso la tabella che segue.

	Valore Immobilizzazioni al 31/12/20114	Acquisizioni 2015	Ammortamenti 2015	Valore Immobilizzazioni al 31/12/2015
B.I.) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
<i>B.I.3) Diritti di Brevetto Industriale</i>	15.780	5.338	8.301	12.817
<i>totale B.I.3</i>	<i>15.780</i>	<i>5.338</i>	<i>8.301</i>	<i>12.817</i>
<i>B.I.7) Altre immobilizzazioni immateriali</i>				
LAVORI SU BENI DI TERZI	41.632	10.716	16.635	35.713
<i>totale B.I.7</i>	<i>41.632</i>	<i>10.716</i>	<i>16.635</i>	<i>35.713</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	57.412	16.054	24.936	48.530
B.II.) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
<i>B.II.2) Impianti e Macchinari</i>	16.394	2.684	3.861	15.217
<i>totale B.II.2</i>	<i>16.394</i>	<i>2.684</i>	<i>3.861</i>	<i>15.217</i>
<i>B.II.3) Attrezzature industriali e commerciali</i>				
ATTREZ/ACCESS/ARREDI DIDAT.	214.243	5.588	51.154	168.677
<i>totale B.II.3</i>	<i>214.243</i>	<i>5.588</i>	<i>51.154</i>	<i>168.677</i>
<i>B.II.4) Altri beni materiali</i>				
MOBILI D'UFFICIO	67.440	5.426	14.048	58.818
MACCHINE D'UFFICIO ELET.	90.096	25.325	32.637	82.784
<i>totale B.II.4</i>	<i>157.536</i>	<i>30.751</i>	<i>46.685</i>	<i>141.602</i>
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	388.173	39.023	101.700	325.496
B.III.) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
<i>B.III.2.d.1) Crediti verso altri</i>				
DEPOSITI CAUZIONALI	0	7.564	0	7.564
<i>totale B.III.2</i>	<i>0</i>	<i>7.564</i>	<i>0</i>	<i>7.564</i>
TOTALI IMMOBILIZZAZIONI	445.585	62.641	126.636	381.590

ATTIVO CIRCOLANTE

Euro 4.611.723

La voce attivo circolante è costituita dalle seguenti voci:

a) *Crediti che non costituiscono immobilizzazioni* Euro 3.452.166

Tali crediti sono interamente esigibili entro la chiusura del successivo esercizio, ad eccezione di una parte del credito per imposte anticipate, e sono così composti:

- Crediti v/clienti Euro 2.678.839

di cui:

per fatture già emesse Euro 523.646

per fatture da emettere Euro 2.155.193

- Crediti per quote statutarie Euro 193.639

- Crediti tributari Euro 128.396

di cui:

per credito Iva Euro 3.785

per credito Ires Euro 44.524

per credito Irap Euro 72.193

per eccedenze tributarie compensabili Euro 7.894

- Crediti v/altri Euro 437.309

di cui:

per crediti diversi Euro 99.936

per crediti v/istituti assic. Euro 337.373

Credito per imposte anticipate Euro 4.024

Totale crediti esigibili entro 12 mesi Euro 3.442.207

Le variazioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente sono le seguenti (tra parentesi quelle in negativo):

Crediti v/clienti Euro 668.450

Crediti per quote statutarie Euro 21.478

Crediti tributari Euro 112.833

Credito per imposte anticipate Euro 4.024

Crediti v/altri Euro (172.846)

Credito per imposte anticipate Euro 9.959

Totale crediti esigibili oltre 12 mesi Euro 9.959

Rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente il saldo è diminuito per un importo pari ad Euro 8.634.

L'importo dei crediti verso clienti è esposto al netto del corrispondente fondo di svalutazione/rischi (Euro 14.937), calcolato agli effetti di una stima prudenziale proveniente dall'organo amministrativo, previa eliminazione di alcuni crediti di modesto ammontare unitario ritenuti ormai inesigibili, il cui costo figura nel conto economico tra gli oneri diversi, a titolo di perdite su crediti.

All'interno della voce "crediti tributari" figurano i crediti vantati da AFOL SUD MILANO ai fini sia Ires che Irap derivanti dall'eccedenza delle somme versate a titolo di acconto rispetto agli importi dovuti a consuntivo in base al Modello Unico 2016 di prossima presentazione, (eccedenze rispettivamente ammontanti ad Euro 25.431 ed Euro 72.411) tenuto anche conto delle ritenute sulle imposte sui redditi subite in occasione dell'erogazione di contributi provenienti da enti pubblici e sugli interessi attivi maturati in posta (per complessivi Euro 19.044).

Si segnala che la significativa entità del credito Irap è in massima parte dovuta alla variazione negativa della base imponibile stabilita dalla legge di stabilità 2015 in misura pari all'eccedenza del costo del lavoro rispetto alle deduzioni del cuneo fiscale, con riferimento ai lavoratori a tempo indeterminato.

Inoltre, nel rispetto del postulato della significatività dell'informativa offerta dalla nota integrativa, si evidenzia che la variazione negativa complessiva dei crediti per imposte anticipate (Euro 4.610) è stata determinata dalla rilevazione in diminuzione, legata all'utilizzo parziale del credito esistente al 1° gennaio 2015, a fronte della deduzione nel modello Unico 2016 di costi, fiscalmente rinviati da esercizi precedenti.

L'adeguamento del valore del credito residuo al termine dell'esercizio 2016 – in ragione della prevista riduzione dell'aliquota Ires al 24% a partire dal periodo d'imposta 2017 – è stato rinviato al prossimo bilancio, anche in considerazione della modesta rilevanza dell'importo.

b) disponibilità liquide

Euro 1.159.557

Tale voce è costituita da:

Depositi bancari e postali	Euro	1.156.710
Denaro e valori in cassa	Euro	2.847

I depositi bancari sono riferiti al conto corrente acceso presso la Banca Popolare di Milano ed a quello postale.

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

Depositi bancari e postali	Euro	357.027
Denaro e valori in cassa	Euro	1.461

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Euro 34.088

La voce è costituita unicamente dall'importo dei risconti attivi derivanti da quote di costi stornate dalla determinazione del reddito dell'esercizio, calcolate con il criterio temporale e riferite prioritariamente a spese per utenze, servizi telefonici e canoni di contratti di assistenza.

PATRIMONIO NETTO

Euro 2.265.226

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 presenta un incremento pari a Euro 235.386, pari al risultato economico positivo conseguito al termine dell'esercizio.

Ciò premesso si procede, in osservanza al disposto dei numeri 4 e 7 bis dell'articolo 2427, all'esposizione delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto nonché alla loro analitica distinzione in base all'origine ed alla possibilità di utilizzazione e distribuzione.

Con riferimento ai prospetti che seguono - redatti secondo gli schemi suggeriti dal documento contabile O.I.C. 28 - si evidenzia che:

- le riserve devono essere suddivise nelle categorie "riserve di capitale" e "riserve di utili" a seconda dell'origine degli importi che le costituiscono;
- con la lettera A si individuano le poste disponibili per aumento gratuito di capitale;
- con la lettera B si individuano le poste disponibili per copertura di perdite;
- con la lettera C si individuano le poste distribuibili ai soci, compatibilmente con le previsioni statutarie e nel rispetto delle disposizioni vigenti del TUEL;
- in mancanza di precise indicazioni codicistiche a proposito dell'arco temporale entro il quale occorre retroagire per dare evidenza dell'origine e della utilizzazione delle riserve, l'organo amministrativo ha ritenuto di adeguarsi al periodo triennale proposto dal citato principio contabile.

Natura/descrizione		Importo		Possibilità di utilizzo		Quota liberamente disponibile	
Capitale di dotazione		699.754		-		-	
Riserve di utili							
Riserva legale		82.693		B		-	
Riserva statutaria		1.247.393		A,B,C		1.247.393	
Natura/descrizione	31.12.13	+	-	31.12.14	+	-	31.12.15
Capitale di dotazione	707.862		8.108	699.754			699.754
Riserve di utili							
Riserva legale	49.680	15.516		65.196	17.497		82.693
Riserva facoltativa	620.150	294.796		914.946	332.447		1.247.393
Utili dell'esercizio	310.312	349.944	310.312	349.944	235.386	349.944	235.386

Si ricorda che nell'ambito delle riserve facoltative è compreso l'importo di 100.000 Euro costituito dall'apporto che l'Amministrazione Provinciale di Milano ha versato a titolo di adesione all'Agenzia.

La voce "capitale di dotazione" accoglie, invece, il valore del patrimonio netto conferito dai due Consorzi, così come valutato al 30 giugno 2008 e successivamente modificato per tenere conto delle già descritte rettifiche.

FONDO RISCHI ED ONERI Euro 111.466

La voce accoglie:

- a) la stima dei costi di competenza per le utenze relative ad alcuni immobili concessi in comodato ad Afol, per i quali, alla data di redazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2015 (Euro 105.883), non esiste ancora una formale richiesta di pagamento
- b) la stima dei maggiori costi a titolo di lavoro dipendente attesi in conseguenza del futuro rinnovo del CCNL (Euro 5.583)

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO Euro 854.375

La voce rappresenta l'importo delle somme accantonate a titolo di trattamento di fine rapporto, calcolate secondo la normativa vigente in materia.

DEBITI Euro 1.592.597

I debiti esposti a bilancio sono interamente esigibili entro la chiusura del successivo esercizio e sono così composti:

debiti verso fornitori	Euro	353.500
debiti verso istituti fin.	Euro	143
debiti tributari	Euro	78.611
debiti verso istituti previdenziali	Euro	302.601
altri debiti	Euro	857.742

Totale debiti esigibili entro 12 mesi Euro 1.592.597

Le variazioni intervenute nella consistenza dei suddetti debiti sono le seguenti (tra parentesi quelle in negativo):

debiti verso fornitori	Euro	54.007
debiti verso istituti fin.	Euro	(311)
debiti tributari	Euro	(6.476)
debiti verso istituti previdenziali	Euro	(72.514)
altri debiti	Euro	(3.679)

Con riferimento ai suddetti conti si osserva quanto segue.

I debiti verso fornitori sono riferiti a fatture già ricevute (Euro 142.505) ed a fatture da ricevere (Euro 210.995).

Il debito verso istituti finanziari accoglie l'esposizione indicata nell'estratto conto della carta di credito aziendale alla chiusura dell'esercizio.

L'esposizione tributaria è rappresentata da debiti verso l'erario a titolo di Iva (Euro 1.757), per ritenute fiscali operate sulle retribuzioni e sui compensi spettanti a dipendenti, a collaboratori ed a soggetti terzi con riferimento alle competenze a saldo 2015 (Euro 75.796), poi regolarmente versate nel mese di gennaio 2016, nonché, infine, per addizionali delle imposte sui redditi (Euro 1.058).

I debiti verso istituti di previdenza ed assistenza accolgono le posizioni aperte verso l'Inps (Euro 81.386), verso l'Inpdap (Euro 144.836) e verso l'INAIL (Euro 76.379), al lordo degli arrotondamenti.

Gli altri debiti – tutti scadenti entro 12 mesi - comprendono le posizioni aperte verso il personale dell'Agenzia, dipendente ed esterno (Euro 212.639), verso partners ATS (Euro 312.891), verso terzi per cauzioni (Euro 23.750), verso altri (Euro 308.462).

RATEI E RISCONTI PASSIVI Euro 203.736

L'importo iscritto a bilancio è costituito da risconti passivi (Euro 111.832) determinati con riferimento alle seguenti poste di ricavo:

- quote d'iscrizione a corsi la cui durata prosegue nel corso dell'esercizio 2016 (Euro 94.133);
- quote di competenza dell'esercizio 2016 di altri progetti finalizzati (Euro 8.753,50).

L'importo dei ratei passivi (Euro 91.904) è costituito:

- a) quanto ad Euro 3.284: da quote di costi, calcolati con il criterio temporale, riferiti, in modo particolare, a spese per servizi telefonici e canoni di contratti di assistenza
- b) quanto ad Euro 88.620: da costi del personale di competenza dell'esercizio, quale conseguenza della maturazione di ferie non godute, calcolati al lordo degli oneri previdenziali accessori.

Conti d'ordine

L'importo iscritto nei conti d'ordine (pari a Euro 1.109.940) indica la somma garantita alla Regione Lombardia a mezzo di apposita fideiussione assicurativa in corrispondenza degli acconti concessi sui progetti dei bandi regionali relativi ai percorsi di Istruzione e Formazione Permanente per l'anno scolastico 2015/2016.

A tal riguardo si precisa che la Regione Lombardia versa a questa Agenzia un'anticipazione pari al 60% del totale dei trasferimenti economici riconosciuti in fase di avvio delle attività formative, rinviando alla fase conclusiva delle attività medesime l'erogazione del rimanente 40%.

Per tali ragioni, quindi, il rischio economico collegato all'eventuale sopravvenienza dell'obbligo di restituzione di tutto o parte della somma versata in acconto dalla Regione – a seguito della rivalsa della compagnia assicurativa - e coperta da relativa fideiussione, è pressoché nullo.

Per completezza si significa che non esistono avalli e/o altre garanzie reali e/o personali concesse a terzi – al di fuori di quella sopra considerata – nonché impegni derivanti da contratti ad esecuzione differita.

Crediti/debiti con durata maggiore di 5 anni

Non esistono crediti o debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Compensi agli amministratori ed ai revisori

I compensi complessivamente corrisposti all'Organo Amministrativo, a titolo di indennità ed al netto degli eventuali rimborsi spese per trasferte, nonché al Collegio dei Revisori, sono i seguenti:

Amministratori:	Euro 510
Revisori:	Euro 16.742

Ripartizione dei ricavi e delle vendite

La ripartizione dei ricavi viene effettuata in base alle diverse aree di intervento dell'Agenzia:

- servizi area politiche attive del lavoro	Euro	2.047.303
- servizi area formazione	Euro	4.425.125
- servizi di rilevanza territoriale	Euro	323.943

Per un totale di Euro 6.796.371

Come già anticipato, si è provveduto ad alcune integrazioni del dettato civilistico e, segnatamente all'illustrazione – nell'apposita sezione allegata alla presente nota – degli scostamenti economici più significativi fatti registrare rispetto alle previsioni iniziali del budget annuale.

Per quanto attiene, invece, la voce "altri ricavi e proventi" si significa che il relativo importo (Euro 937.960) è composto, in massima parte, dai contributi spettanti sulla base del contratto di servizio con la Provincia (Euro 461.999), dai contributi in conto esercizio dovuti dagli enti consorziati (Euro 371.021) o da altri soggetti (Euro 24.313), da rimborsi spese e per conto di terzi (Euro 53.263) e da altri proventi in genere (Euro 27.364, di cui Euro 4.442 per canoni di comodato d'uso nell'ambito del programma Generazione Web).

Descrizione sintetica dei costi principali

Costi per servizi Euro 3.598.941

Rappresentano, insieme ai costi per il personale dipendente, la voce predominante dei costi della produzione.

L'80% circa dell'importo (pari a Euro 2.880.944) è costituito dai compensi destinati al personale esterno impiegato nelle attività dell'Agenzia con contratti di lavoro a progetto o autonomo (pari, nel corso del 2015, a n.425 collaboratori) e in somministrazione (per un totale di n.31 contratti).

Il costo sostenuto per consulenze altamente specialistiche (legali/fiscali/tecniche) è stato pari ad Euro 71.962.

I costi afferenti gli organi sociali ammontano ad Euro 510, a titolo di indennità di carica per i membri del Consiglio d'Amministrazione - cui vanno aggiunti Euro 2.170 per effetto del rimborso analitico delle spese sostenute – e ad Euro 16.742 quale remunerazione dei professionisti che compongono il Collegio dei Revisori.

Infine si rappresenta che sono stati sostenuti i seguenti ulteriori costi per l'acquisizione di servizi:

- Euro 223.747 per utenze telefoniche, acqua, gas, energia elettrica e telematiche;
- Euro 88.196 per le manutenzioni dei beni aziendali;
- Euro 153.221 per le spese di pulizia, vigilanza e sorveglianza delle sedi;
- Euro 161.448 per altri oneri di diverso genere (principalmente per assicurazioni volontarie ed obbligatorie per legge, pari complessivamente ad Euro 93.471)

Costi per godimento beni di terzi Euro 37.015

Concorrono a determinare tale voce di bilancio:

- Euro 25.085 a titolo di noleggio attrezzature
- Euro 5.307 a titolo di fitti passivi sedi occasionali per eventi
- Euro 6.623 quale spesa annuale per l'utilizzo programmi informatici di proprietà di terzi

Costi per il personale Euro 3.128.215

L'importo rappresenta l'onere sostenuto in relazione alla seguente dotazione organica:

ELENCO DIPENDENTI IN FORZA	CONSISTENZA AL 31.12.2014	INCREMENTI	DECREMENTI	CONSISTENZA AL 31.12.2015
A TEMPO INDETERMINATO	67	1	-2	66
A TEMPO DETERMINATO	12	9		21
TOTALE	79	9	1	87

Ammortamenti Euro 126.636

Per il dettaglio si rimanda alla tabella riportata a pagina 4 della presente nota.

Accantonamenti per rischi Euro 14.937

La voce accoglie la stima del rischio di inesigibilità di alcuni crediti commerciali.

Oneri diversi di gestione

Euro 363.545

Tra gli importi compresi nella voce si segnalano, per importanza, le spese per materiale di consumo didattico (Euro 76.926) e per ufficio (Euro 47.527), il costo per l'indennità di frequenza degli allievi (Euro 156.453), le somme dovute per tasse, contributi ed altri tributi (Euro 13.483), le perdite su crediti (Euro 16.886).

Proventi e oneri finanziari

Gli importi registrati in questa sezione del bilancio sono riferiti ai proventi generati dalle giacenze sul conto corrente postale dell'Agenzia (Euro 17) ed agli interessi passivi sulla rateazione di debiti tributari e contributivi (Euro 1.315).

Composizione dei proventi e degli oneri straordinari: sopravvenienze

Le sopravvenienze passive (pari ad Euro 26.253) sono composte da maggiori oneri e spese di competenza di annualità precedenti al 2015.

Informativa sulle operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 2435 bis, sesto comma, e 2427, primo comma, numero 22 bis, del Codice Civile si informa che l'Agenzia non ha realizzato, né direttamente né indirettamente, con i propri soci o con i membri dell'organo amministrativo, alcuna operazione rilevante e non conclusa a normali condizioni di mercato.

Imposte dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 202.239 e sono così costituite:

- Euro 197.629, in aumento dei costi di competenza dell'esercizio, a titolo di imposte a carico dell'esercizio calcolate su un reddito imponibile determinato con criteri fiscali (IRES Euro 95.429; IRAP Euro 102.200).
- Euro 4.610 in aumento dei costi di competenza dell'esercizio quale contropartita del credito per imposte anticipate che è stato stornato per effetto della detrazione di costi di competenza di esercizi precedenti.

Risultato dell'esercizio

Esso rappresenta l'utile conseguito, pari a Euro 235.386, corrispondente al risultato economico.

Considerazioni finali

Signori Soci,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti Vi invitiamo ad approvare il presente bilancio, e quindi il nostro operato, proponendoVi inoltre di destinare l'utile conseguito nel modo seguente:

- Euro 11.769 pari al 5%, a riserva legale
- Euro 223.617 pari alla differenza, a riserva facoltativa

Pieve, li 23 marzo 2016

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
F.TO (Francesco Argeri)

AGENZIA PER LA FORMAZIONE , L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO SUD MILANO

Sede in Via Matteotti 33/35 – 20090 Rozzano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06064490961

Iscritta al Registro imprese di Milano.

Numero REA 1871968

VERBALE N. 50

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
AL BILANCIO AL 31/12/2015**

Signori Soci,

il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione al Bilancio sugli obiettivi e programmi anno 2015, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23/03/2016 e sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, è stato redatto in ottemperanza alla legislazione civilistica, nel rispetto di quanto disposto dal **D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127** e dal **D.Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003** e successive modificazioni e con l'osservanza **dei Principi Contabili del C.N.D.C.R.** e dello **I.A.S.C.**, nonché della legislazione specifica delle aziende speciali.

Il Collegio ha preso atto che il bilancio è stato redatto anche in conformità alle disposizioni relative al contenimento della spesa pubblica contenute nel **D.l 78/2010**.

L'attività di controllo da noi svolta ed i riscontri effettuati sulla contabilità, ci consentono di confermare l'esatta rispondenza dei valori dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Tali risultanze vengono di seguito riassunte:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	5.027.400
PATRIMONIO NETTO (escluso il risultato d'esercizio)	2.029.840
PASSIVITA'	2.762.174
UTILE DELL' ESERCIZIO	235.386
CONTI D'ORDINE	1.109.940

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	7.734.331
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 7.269.289
RISULTATO DELLA PRODUZIONE	465.042
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.298
RIVALUTAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
SVALUTAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	0
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-26.119
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	-202.239
UTILE DELL' ESERCIZIO	235.386

In particolare, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, i Revisori confermano che:

- non si sono verificati fatti o condizioni eccezionali che abbiano implicato di far ricorso alla deroga stabilita dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile;
- sono state rispettate le strutture previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile;
- sono state osservate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste nell'art. 2425-bis del Codice Civile;

- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del Codice Civile;

I Revisori attestano, inoltre, che nella stesura del Bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dagli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile.

In particolare il Collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.

Per quanto riguarda la Nota Integrativa, il Collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del Codice Civile; la stessa esplicita i principi contabili adottati nella valutazione delle poste patrimoniali, i commenti illustrati con riferimento alle singole categorie di valori e le rimanenti informazioni richieste secondo le prescrizioni di legge.

Nella propria Relazione il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato l'andamento della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, ed i fattori che hanno determinato il risultato d'esercizio.

Nonostante l'abrogazione dell'art.9 comma 1 della Legge 7 agosto 2012 n.135 operata in fase di emanazione della legge 27 dicembre 2013 n.147 comma 562, è stata iscritta anche per il 2015 la riduzione dell'erogazione pari al 20% (e corrispondente a euro 34.464,00) dell'importo totale a rimborso del personale a potenziamento assegnato ad AFOL Sud Milano con contratto di servizio a seguito di pagamento disposto dall'Amministrazione Provinciale. Per quanto riguarda le risorse relative all'istruzione e formazione professionale la Regione Lombardia con Delibera di giunta regionale n. 3143 del 18 Febbraio 2015 avente ad oggetto "programmazione del sistema doti scuola per i servizi di istruzione e formazione professionale anno 2015/2106" ha variato il sistema di quantificazione nonché i criteri per l'assegnazione delle doti, successivamente il decreto 5680 del 6 luglio 2015 ha determinato il budget assegnato alle istituzioni formative accreditate. L'esercizio chiuso al 31.12.2015 nella voce obbligo formativo risente parzialmente del nuovo sistema di determinazione in quanto l'anno formativo decorre da settembre e si chiude ad Agosto dell'anno successivo, difatti la variazione dei criteri porta ad una contrazione delle risorse generata dalla

diminuzione del valore della quota assegnata ad ogni allievo in relazione alla qualifica professionale di riferimento. Si evidenzia inoltre, la contrazione dei finanziamenti della provincia / città metropolitana a seguito del riassetto delle funzioni . Si segnala che tali contrazioni sono state bilanciate da maggior introiti derivanti da progetti sull' area lavoro avendo l' Agenzia intercettato nuove finanziamenti all' interno del sistema dotale lombardo. In attuazione della delibera dell'Assemblea Consortile del 23 Aprile 2015 sono stati iscritti ricavi con la riduzione da euro 1 a euro 0,67 per abitante per gli Enti Locali e di euro 0,50 a euro 0,335 per abitante per la Provincia di Milano.

In merito ai criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione per le singole poste del Bilancio i Revisori attestano che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile; in particolare si precisa che:

- le immobilizzazioni immateriali comprendono anche il costo delle migliorie apportate allo stabile in comodato il cui ammortamento è calcolato in funzione alla durata dell'Agenzia art. 6 dello Statuto e le spese per programmi E.D.P., ammortizzate nella misura del 20%;
- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento;
- gli ammortamenti sono stati calcolati per la quota corrispondente al deperimento e consumo di beni, avvenuto nell'esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto delle aliquote fiscali ordinarie vigenti previste dalle tabelle del D.M. 29 ottobre 1974 e del D.M. 31 dicembre 1988
- i crediti sono iscritti al valore nominale;
- il Fondo Trattamento Fine Rapporto del personale evidenzia il debito dell'Agenzia verso il proprio personale alla fine dell'esercizio ed è stato calcolato tenendo conto della situazione giuridico- contrattuale del personale stesso e risulta di importo di euro 893.623 al netto dell'accantonamento 2015 trasferito al Fondo Tesoreria Inps;
- i debiti sono stati rilevati al loro valore nominale;

- i ratei ed i risconti sono stati calcolati ed iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica di tutti i fenomeni gestionali dal cui verificarsi detti ratei e risconti hanno tratto origine.

Il Collegio dei Revisori attesta, altresì, di aver partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di avere effettuato le verifiche periodiche prescritte dalla legge riscontrando la regolarità della tenuta delle scritture contabili e dei Libri Sociali e l'osservanza dell'atto costitutivo.

Il Collegio dei Revisori evidenzia che l'Assemblea in data 3 dicembre 2015 ha rinnovato gli organi statutari al 31 dicembre 2016.

Sono stati, inoltre, effettuati, nel corso dell'esercizio, controlli contabili a campione ragionato sui clienti e fornitori; più specificatamente il campione ragionato è stato selezionato sulla base di un preliminare esame del complesso delle fatture di vendita e acquisto utilizzando, come parametri e variabili di scelta, il numero dei rapporti intrattenuti con le parti terze e le fatture con importi più significativi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2408 del Codice Civile Vi informiamo di non aver ricevuto alcuna denuncia da parte dei Soci sui fatti, eventi o condizioni riguardanti la Società.

Esprimiamo, pertanto, parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Presidente (Monica Bellini)

F.to Revisore Effettivo (Paolo Monti)

F.to Revisore Effettivo (Maurizio Granata)

Pieve Emanuele, 06/04/2016